

Con il sostegno



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNE DI CAGLIARI



Fondazione per l'arte  
bartoli-Feltri

Con il patrocinio



Progetto di allestimento



Supporto tecnico



GRAMSCI  
in Città



### PARTNER

Associazione Asilo Bianco (Ameno-NO)  
Farm Cultural Park (Favara - AG)  
Fondazione Istituto piemontese A.Gramsci Torino  
Archivio Figari (Cagliari)

FONDAZIONE  
ISTITUTO PIEMONTESE  
ANTONIO GRAMSCI ONLUS



Polo del '900



*Progetto della Fondazione per l'arte Bartoli Felter  
vincitore del bando del Comune di Cagliari per la  
celebrazione dell'anno gramsciano*

**28 Aprile - 10 Maggio**

tutti i giorni dalle 10:00 alle 19:00

**Inaugurazione Venerdì 27 Aprile, ore 18:00**

Polo del '900 – Palazzo San Daniele  
Via del Carmine 14, Torino

### **ARTISTI**

Cornelia Badelita, Marta Fontana, Antonio La Grotta,  
Simone Martinetto e Marcello Nocera

### **CURATORI**

Alessandra Menesini e Patrizia Rossello

### **COORDINATORE**

Adriano Da Re

La ricerca ha come punto di riferimento la produzione letteraria di Gramsci, dai Quaderni alle Lettere dal Carcere, e si è articolata su tre filoni: *lavoro*, principio fondamentale della libertà dell'uomo, *cultura*, attivatore della libertà, *conoscenza*, elemento di promozione sociale. Particolare interesse è stato anche rivolto al lato personale e umano di Gramsci: la prigionia, il legame con le donne della famiglia, con gli amici, e la tensione dialettica che ha contraddistinto la sua esistenza e sottolineato in modo specifico gli aspetti più propriamente umani del pensatore.

Il progetto presentato dalla Fondazione per l'arte Bartoli Felter, vincitore del bando promosso dal Comune di Cagliari - Assessorato della Cultura, è incentrato sull'attualizzazione dell'opera gramsciana e ha utilizzato luoghi e linguaggi artistici diversi, cercando una sintonia tra etica ed estetica per garantire un alto livello artistico ed educativo.

L'attenzione degli organizzatori si è concentrata su un doppio binario di ricerca al fine di assicurare la massima originalità.

La Sardegna, che ha dato i natali a Gramsci, e il Piemonte, in cui è maturato il suo pensiero, sono le aree di sviluppo del progetto attraverso la presenza di giovani artisti provenienti da queste Regioni.

Le opere realizzate spaziano dalla pittura alla scultura, dalla fotografia al video e trovano la loro compresenza il giorno dell'inaugurazione e per tutta la durata della mostra.

A Cagliari, con un efficace piano di affissione, sono stati stampati dei grandi manifesti con le immagini di alcuni lavori prodotti dagli artisti, ciò al fine di rendere la rassegna ampiamente fruibile secondo formule di arte pubblica attuando, in tal modo, un vero e proprio museo diffuso.

Con questo progetto si è voluto rimarcare la peculiarità dell'opera di Gramsci che non deve ritenersi limitata ai soli aspetti ideologici e politici, bensì votata a ideali di valore universale destinati a un pubblico più vasto: il dibattito sui problemi da lui sollevati vede tuttora il concorso anche di coloro che meno direttamente sono impegnati in specifiche battaglie politiche.

Sulla base di tali premesse i curatori e gli artisti hanno costruito una manifestazione di contemporaneità e i linguaggi utilizzati sono espressione fedele del nostro tempo.